

SYLLABUS DEL CORSO

Mass Casualty Management: Gli Infermieri nella Gestione degli Eventi Maggiori

2526-3-I0101D150

Obiettivi

Fornire conoscenze specifiche e approfondite relative alla gestione nel dipartimento d'emergenza di un massiccio afflusso di feriti conseguenti ad un evento maggiore dal punto di vista organizzativo, gestionale ed operativo. Approfondire le implicazioni correlate all'integrazione multidisciplinare dei ruoli del personale sanitario operante ed in particolare quello infermieristico.

Gli obiettivi specifici del corso, definiti secondo i Descrittori di Dublino, sono i seguenti:

1. Conoscere e comprendere i principi organizzativi, gestionali e operativi per affrontare eventi maggiori con afflusso massiccio di feriti nel contesto dell'emergenza sanitaria.
2. Applicare le conoscenze per collaborare efficacemente nei protocolli di intervento e nei flussi assistenziali del dipartimento d'emergenza durante scenari critici.
3. Sviluppare autonomia di giudizio nell'analisi delle priorità clinico-assistenziali e nell'individuazione delle azioni infermieristiche appropriate nei contesti di emergenza complessa.
4. Comunicare in modo efficace con l'équipe multidisciplinare, garantendo il coordinamento operativo e la gestione ottimale delle informazioni in situazioni di crisi.
5. Potenziare la capacità di apprendere, attraverso simulazioni ed esercitazioni, per migliorare la preparazione infermieristica in risposta a eventi ad alto impatto.

Contenuti sintetici

Un evento maggiore è un incidente in cui i servizi sanitari di emergenza sono sopraffatti dall'elevato flusso dei feriti in seguito ad incidenti di diversa gravità. Il successo o il fallimento delle risposte agli eventi maggiori dipende dalla collaborazione di molti ambiti, in primis quello sanitario, in cui gli infermieri hanno un ruolo chiave, il settore delle comunicazioni, i trasporti, le forze dell'ordine, i servizi sociali, e di altri settori non sanitari. Il coordinamento della risposta organizzativa ad un evento maggiore dovrebbe essere istituzionalizzato, non solo a livello nazionale, ma

soprattutto a livello locale.

Programma esteso

Definizione e principi di Evento maggiore e Maxiemergenza

Il Triage nei Mass Casualty Events

Il Dipartimento d'Emergenza come risposta organizzativa all'evento maggiore

Il lavoro del Trauma Team

Eventi terroristici: dati epidemiologici e spunti di riflessione

Il Centro Informazioni d'Emergenza

Risk Communication

Funzioni dell'Infermiere in ambito di massiccio afflusso di feriti

L'infermiere Trauma Coordinator

Prerequisiti

Iscrizione al 3° anno del Corso di Laurea in Infermieristica

Modalità didattica

Didattica interattiva in presenza - lezione frontale, simulazione, role – playing, discussione in plenaria

Materiale didattico

Agostini, A. (2016) 'Registro Trauma Israeliano: un punto di riferimento a livello mondiale', N&A, Mensile Italiano del Soccorso, 3, pp. 2-7.

Agostini, A. (2010) 'Armi di Distruzione di Massa: Attacco Biologico', N&A, Mensile Italiano del Soccorso, 3, pp. 18-22.

Agostini, A. (2010) 'EXPLOSIVE EVENT PREPAREDNESS/RESPONSE', in Powers, R. and Daily, E. (eds.) International Disaster Nursing. Cambridge: Cambridge University Press, pp. 253-264.

Agostini, A. (2011) 'Surge e Surge Capacity. Significato e riflessi Operativi', N&A, Mensile Italiano del Soccorso, 3, pp. 2-5.

Alexander, D. (2020) Building Emergency Planning Scenarios for Viral Pandemics: UCL-IRDR Covid-19 Observatory. Working paper, Institute for Risk and Disaster Reduction, University College London, London, UK.

Allende, I. (1995) Paula. Milano: Feltrinelli.

Bauby, J. (1997) Lo scafandro e la farfalla. Milano: Ponte alle Grazie.

Bortoli, N., Pomiato, D. and Badon, P. (2022) 'Gestione delle maxiemergenze', in Badon, P. and Giusti, G. D. (eds.) Assistenza infermieristica in area critica e in emergenza. Milano: CEA.

Carrere, E. (2023) V 13. Milano: Adelphi.

Casiraghi, J. (2019) Lupo racconta la SMA. Milano: Centri Clinici Nemo.

Catino, M. (2022) Trovare il colpevole, la costruzione del capro espiatorio nelle organizzazioni. Milano: Il Mulino.

Charon, R. (2006) Onorare le storie dei pazienti. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Heffernan, R. W., Lerner, E. B., McKee, C. H., Browne, L. R., Colella, M. R., Liu, J. M. and Schwartz, R. B. (2019)

- 'Comparing the Accuracy of Mass Casualty Triage Systems in a Pediatric Population', Prehospital Emergency Care, 23(3), pp. 304-308.
- Istituto Superiore di Sanità, Centro Nazionale Malattie Rare (2015) Conferenza di consenso. Linee di indirizzo per l'utilizzo della Medicina Narrativa in ambito clinico-assistenziale per le Malattie Rare e Cronico-Degenerative. Il Sole 24 Sanità, Febbraio.
- Marini, M. G. (2019) Colmare il divario tra cure basate sulle Evidenze e Humanitas Scientifica. Vercelli: Edizioni Effedi.
- Sacks, O. (1987) L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello. Milano: Gli Adelphi.
- Tallach, R. and Brohi, K. (2022) 'Embracing uncertainty in mass casualty incidents', British Journal of Anaesthesia, 128(2), pp. e79-e82.
- VandenBerg, S. L. and Davidson, S. B. (2015) 'Preparation for mass casualty incidents', Critical Care Nursing Clinics of North America, 27(2), pp. 157-166. doi: 10.1016/j.cnc.2015.02.008.
- Società Italiana di Medicina Narrativa (2024) Available at: www.medicinanarrativa.it (Accessed: 29 May 2024).
- Istud Area Sanità (2024) Available at: www.medicinanarrativa.eu (Accessed: 29 May 2024).

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Secondo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Frequenza

Orario di ricevimento

Su appuntamento

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
